



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

---

***Progetto/Piano/Programma***      **Interventi di miglioramento della sicurezza dello specchio acqueo del porto turistico internazionale di Rapallo - Decreto di esclusione dalla VIA n. 217 del 01/09/2022**

---

***Procedimento***      **condizioni ambientali nn. 3e, 4b 2, 4c 1, 4c 2.**  
**Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii**

---

***ID Fascicolo***      **9604**

---

***Proponente***      **Porto Turistico Internazionale di Rapallo S.p.a**

---

***Elenco allegati***      **Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS n. 778 del 23 giugno 2023**

---

✓ Resp.Set: Pieri C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_05  
Data: 10/07/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 10/07/2023



**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** il Decreto Legge dell'11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della Transizione Ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 217 del 01 settembre 2022 con il quale è stato escluso dalla procedura di VIA il progetto "*Interventi di miglioramento della sicurezza dello specchio acqueo del porto turistico internazionale di Rapallo*", a condizione che fossero ottemperate specifiche condizioni ambientali;

**VISTE** in particolare le condizioni ambientali nn. 3e, n. 4b 2, n. 4c 1, n. 4c 2, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che recitano:

condizione ambientale n. 3e: *Il Proponente dovrà: applicare, ove possibile, soluzioni basate sulla natura (nature-based solutions) al fine di proteggere, gestire e ripristinare in modo sostenibile l'ecosistema, avuto riguardo, tra l'altro, ai cambiamenti climatici, alla sicurezza idrica e alla salute umana.*

condizione ambientale n. 4b 2: *Il Proponente dovrà: condividere con ARPAL, a conclusione del monitoraggio ante operam e prima dell'avvio del cantiere: i dettagli del monitoraggio in continuo del PM10 e dello NO2 nella fase iniziale del cantiere; il protocollo per la definizione delle soglie di intervento e per la gestione delle situazioni critiche;*

condizione ambientale n. 4c 1: *Il Proponente dovrà: elaborare un piano di monitoraggio dell'ambiente marino costiero, sia colonna d'acqua, sia sedimenti, con tempistiche ex ante, in fieri ed ex post; i risultati devono essere oggetto di elaborazione a opera di esperti ambientali e biologi/ecologi e inviate per ogni fase alla scrivente Commissione, così come i risultati dei monitoraggi annuali per il primo anno successivo al completamento dell'opera.*

condizione ambientale n. 4c 2: *Il Proponente dovrà: durante la fase di cantiere, effettuare un monitoraggio dello stato di salute dell'ambiente marino con misure in continuo (CTD) di torbidità e ossigeno, operando con tecnica di feedback monitoring che prevede la sospensione delle attività quando i livelli di ossigeno disciolto scendono sotto i 2 mg O2 L-1 o livelli critici di trasparenza determinino una visibilità inferiore a 2 m; i dati devono essere resi disponibili in modo completo e accessibile all'ARPA Liguria e oggetto di relazione inviata alla Commissione su base mensile e al termine dei lavori; dovranno, se necessarie, essere previste misure di contenimento della torbidità in caso di sversamenti accidentali.*

**PRESO ATTO** che:

- nella verifica di ottemperanza alla condizione ambientale nn. 4 b) e c), l'ARPA Liguria risulta essere ente coinvolto;
- nella verifica di ottemperanza alla condizione ambientale nn. 3 e 4, la Regione Liguria risulta essere ente coinvolto;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 93 del 15 febbraio 2023 con in quale le prescrizioni sopra richiamate sono state dichiarate non ottemperate;

**VISTA** la nota del 10/03/2023, acquisita con prot. n. 36048/MiTE del 10/03/2023, successivamente perfezionata con nota del 19/04/2023, acquisita con prot. n. 62436/MASE del 19/04/2023 e con nota del 09/05/2023, acquisita con prot. n. 74469/MASE del 09/05/2023, con la quale la Società Porto Turistico Internazionale di Rapallo S.p.a ha presentato, ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., la documentazione per il completamento della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 3e, 4b 2, 4c 1, 4c 2 di cui al Decreto di compatibilità ambientale D.M. 217 del 01 settembre 2022, limitatamente alla fase di progettazione esecutiva;

**ACQUISITO** il parere n. 442686 del 31 maggio 2023, acquisito con prot. 88595/MASE del 31 maggio 2023, con il quale la Regione Liguria ha confermato quanto precedentemente comunicato con nota prot.1650748 del 29/12/2022 nell'ambito del precedente procedimento di verifica di ottemperanza conclusosi con DD n. 93 del 15 febbraio 2023;

**ACQUISITO** il parere n. 778 del 23 giugno 2023 della Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS, assunto al prot. 7574/MiTE del 28 giugno 2023, costituito da n. 10 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che la Sottocommissione VIA nel sopracitato parere ha formulato le proprie valutazioni sulla documentazione presentata ritenendo che:

- *La condizione ambientale n. 3e è ottemperata*
- *La condizione ambientale n. 4b 2 è ottemperata*
- *La condizione ambientale n. 4c 1, è ottemperata, ma il Proponente dovrà continuare a far elaborare i risultati con l'ausilio di esperti ambientali e biologi/ecologi inviandoli per ogni fase alla Commissione, così come i risultati dei monitoraggi annuali per il primo anno successivo al completamento dell'opera;*
- *La condizione ambientale n. 4c 2. è ottemperata per questa fase ed il Proponente dovrà predisporre le relazioni richieste.*

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, Arch. Claudia Pieri ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato e sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali n. 3e, n. 4b 2, n. 4c 1, n. 4c 2 del Decreto Direttoriale n. 93 del 15 febbraio 2023, relativo al progetto di "*Interventi di miglioramento della sicurezza dello specchio acqueo del porto turistico internazionale di Rapallo*" sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente;

## **DETERMINA**

**con riferimento al Decreto Direttoriale n. 93 del 15 febbraio 2023, relativo al progetto "Interventi di miglioramento della sicurezza dello specchio acqueo del porto turistico internazionale di Rapallo":**

- **La condizione ambientale n. 3e è ottemperata**
- **La condizione ambientale n. 4b 2 è ottemperata**
- **La condizione ambientale n. 4c 1, è ottemperata, ma il Proponente dovrà continuare a far elaborare i risultati con l'ausilio di esperti ambientali e biologi/ecologi inviandoli per ogni fase alla Commissione, così come i risultati dei monitoraggi annuali per il primo anno successivo al completamento dell'opera;**
- **La condizione ambientale n. 4c 2. è ottemperata per questa fase ed il Proponente dovrà predisporre le relazioni richieste;**

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Porto Turistico Internazionale di Rapallo S.p.a., al Ministero della Cultura, ad ARPAL e alla Regione Liguria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)